

PUNTO E A CAPO

Caro amico del mio cuore, lunedì andando in treno,
io lavoro a tempo pieno, e tu lo sai,
sai che ho visto lì vicino proprio lei, la cara Elisa!
Ti ricordi quando a scuola, se ne stava tutta sola?

Pausa, respiro, sospensione: niente paura, è la punteggiatura!

Si metteva poi a ballare, a saltare e a cantare,
non mancava mai un sorriso, te lo dico per inciso,
aiutava sempre tutti, lei la classe ordinava,
stava fuori dalle beghe, era sempre assai cortese.

Or s'è fatta una gran donna, sfoderava una gran gonna;
al lavoro è sempre gaia, perchè fa la prestinaia.
"Son felice di vederti! Un bambino già mi è nato:
è la vita, punto e a capo! E' la vita, punto e a capo!"

Pausa, respiro, sospensione: niente paura, è la punteggiatura!

Stavo quasi per lasciarla, quando arriva suo marito.
Io lo guardo... non ti dico! Non mi sbaglio, è proprio lui!
Ti ricordi del Brambilla? Quello che era in classe nostra
e agitava la maestra. Guarda, era proprio lui!

Mi ha poi detto in dialetto, in un tono assai perfetto:
"Faccio sempre il contadino, lo sognavo da bambino".
"Guarda un po' - risposi io - era proprio il tuo destino;
son contento di vederti, prima o poi verrò a trovarti".

....

L'ho lasciato e poi ho pensato: "Ecco qui com'è la vita,
sempre ricca di sorprese, non tradisce mai le attese".
Ben contento dell'evento ho mangiato un buon gelato,
è la vita... punto e a capo! E' la vita... punto e a capo!

Pausa, respiro, sospensione: niente paura, è la punteggiatura!